

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 7 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA -AGRIGENTO

DECRETO DI APPROVAZIONE
DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020
Misura 6 – Operazione 6.4.a – Regime de minimis
“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra -agricole”
Bando 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;
VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore ACCARDI l'incarico di Dirigente del Servizio 7 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che

abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato

orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il DDG n. 1595 del 31/07/2019 di approvazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il DDG n. 1747 del 09/08/2019 di approvazione della versione corretta della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 4409 del 13/12/2019, relativo alla domanda di sostegno n. 54250403869, con il quale è stato concesso alla ditta Rinoldo Davide, CUA **OMISSIS**, ai sensi del PSR Sicilia 2014-2022, Operazione 6.4.a “Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole” Regime de Minimis,” contributo di € 198.268,31 della spesa ammessa di € 271.608,65;

CONSIDERATO che all’iniziativa progettuale è stato attribuito il seguente CUP: **OMISSIS**;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 94270157798 alla ditta Rinoldo Davide è stata liquidata la somma di 99.134,15 euro a titolo di anticipazione;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 14270029334 alla ditta Rinoldo Davide è stata liquidata la somma di 79.175,56 euro a titolo di acconto;

VISTA la richiesta di Variante n. 14280027351 pervenuta in data 06/08/2021 prot. 38174 del 10/08/2021;

VISTO il D.D.S. n. 4536 del 29/11/2021, con il quale è stata approvata la domanda di variante per cambio beneficiario n. 14280027351 presentata dalla legale rappresentante della Società semplice agricola Rinoldo di Arnone Francesca, CUA **OMISSIS**;

VISTO il Patto d’integrità stipulato tra il Dipartimento dell’Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 6 dott. VELLA Luigi e la Sig.ra ARNONE Francesca nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta Società Semplice Agricola Rinoldo di Arnone Francesca;

VISTO il D.R.S. n. 448 del 17/02/2022 con la quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 4409 del 13/12/2019 è stato prorogato al 13/12/2022;

VISTA l’istanza pervenuta in data 17/02/2023 e assunta al prot. n. 7890 con la quale la legale rappresentante della Società semplice agricola Rinoldo di Arnone Francesca ha comunicato di avere eseguito i lavori e richiesto l’accertamento di esecuzione dei lavori, domanda SIAN n. 34270015778;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del F.D. IACONO Gerlando, redatta in data 20/11/2023, con la quale, a seguito del controllo in sito effettuato il 19/07/2023, dell’esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l’istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza all’art. 19 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui ai D.D.G. n. 3078 del 15/11/2019 e n. 3348 del 05/12/2018, di approvazione griglie delle sanzioni specifiche della misura 6.4.A, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 245.537,07 e si propone un contributo di € 184.152,80 pari al 75% di detta spesa ammissibile che ai fini della liquidazione si riducono ad € 5.842,99 in quanto già liquidati € 99.134,15 a titolo di anticipazione ed € 79.175,56 a titolo di acconto;

VISTA la CECK-LIST dell’istruttoria della domanda di pagamento n. AGEA.ASR.2023.1463779 redatta in data 20/11/2023 dal F.D. IACONO Gerlando;

VISTA la presentazione della SCIA per la nuova apertura dell’attività di agriturismo/agricoltura sociale, presentata al SUAP di Comune di Favara (AG) con identificativo nazionale n. 9328 del 29/11/2023 ed acquisito a questo ufficio in data 29/11/2023 prot. 35412 del 29/11/2023;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 198.268,31 della spesa ammessa di € 271.608,65 concesso con il D.D.S. n. 4409 del 13/12/2019, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

MIS. 6.4.a - DE MINIMIS

Tipologia domanda di pagamento	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione	99.134,15	99.134,15
Domanda di acconto	79.175,56	79.175,56
Totale	178.309,71	178.309,71

VISTA la certificazione antimafia PR_AGUTG_ingresso_0083990_20231102 rilasciata dalla

Prefettura di Agrigento - Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (BDNA) del 30/01/2024, con la quale informa che a carico della società "Società Semplice Agricola RINOLDO di ARNONE Francesca" ed i relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs 159/2011, alla data del 30/01/2024 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011, né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91 comma 6 del medesimo decreto Legislativo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla Operazione 6.4.a - *regime de minimis* è stato attribuito il codice RNA-CAR : 1583;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 4409 del 13/12/2019 e successivo decreto di variante per cambio beneficiario, D.D.S. n. 4536 del 29/11/2021, con il quale è stato concesso alla Società Semplice Agricola Rinoldo di Arnone Francesca, CUA: **OMISSIS**, un contributo di € 184.152,70 pari al 75 % della spesa ammessa di € 245.537,07 per la realizzazione delle opere relative all'iniziativa progettuale.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

MIS. 6.4.a - DE MINIMIS

Tipologia domanda di pagamento	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione	99.134,15	99.134,15
Domanda di acconto	79.175,56	79.175,56
Domanda di saldo	8.435,69	5.842,99
Totale	186.745,40	184.152,70

Art. 3

(obblighi e prescrizioni)

La Società Semplice Agricola Rinoldo di Arnone Francesca è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel 4409 del 13/12/2019 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata per tutti gli interventi, pena la revoca del contributo, alla non alienabilità e vincolo di destinazione o porzione di essi, nei 5 anni successivi dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013" art. 71.

Produrre all'Amministrazione, entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, l'accettazione, da parte del Comune competente, della segnalazione certificata di inizio attività agrituristica / agricoltura sociale o dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agrituristica.

Per le attività didattiche, conseguire l'accreditamento regionale di cui al Decreto n. 4129 del 29/06/2015 pubblicato in GURS n. 30 del 24/07/2015 entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori.

Per lo svolgimento di agricoltura sociale, entro 8 mesi dal collaudo dell'iniziativa progettuale, stipulare apposita convenzione e/o protocolli d'intesa con gli enti non profit e con le strutture pubbliche preposte all'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art. 4
(ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5
(pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio 7
Salvatore Accardi
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)